



PROCEDURA SELETTIVA UNICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 5 FUNZIONARI (CAT./POS. D), NEL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO, DI CUI 4 POSTI DA ASSEGNARE ALL'ORGANICO DELLA GIUNTA REGIONALE E 1 POSTO ALL'ORGANICO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (A.R.E.A.)

Tipologia delle prove e criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione esaminatrice

Per la prova scritta:

- le prove in numero di tre saranno formulate per iscritto dalla Commissione immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame e imbustate ciascuna in una busta priva di alcun segno di riconoscimento; un candidato/a sorteggerà la busta contenente la prova che sarà sottoposta ai candidati;
- per lo svolgimento della prova saranno concesse due ore;
- la prova consisterà in n. 5 (cinque) quesiti a risposta sintetica, di cui:
 - due domande vertenti su “Nozioni di agronomia generale e delle tecniche di allevamento e di trasformazione dei prodotti agricoli, con riferimento al territorio regionale”;
 - una domanda vertente su “Sistema di aiuti al settore agricolo regionale (complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 23/27, legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 – Nuova disciplina in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”;
 - una domanda vertente su “Principi generali in materia di aiuti di stato (regolamenti (UE) 2022/2472, 651/2014, 1407/2013 e 1408/2013)”;
 - una domanda vertente su “Norme di condizionalità con riferimento al territorio regionale (criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche e ambientali)”;
- tutti i quesiti avranno lo stesso peso in termini di valutazione e ognuno di essi sarà valutato con un punteggio massimo di 10/10;
- per la correzione dei quesiti si terrà conto dei seguenti parametri, aventi pari rilevanza:
 - conoscenza della materia;
 - pertinenza della trattazione rispetto al quesito;
 - capacità di sintesi;
 - chiarezza espositiva e appropriatezza della terminologia;
- la valutazione complessiva, espressa in decimi, da attribuire alla prova è determinata dalla media delle votazioni attribuite a ciascun quesito;
- saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno una votazione media di almeno 6/10.

Durante l'espletamento della prova scritta non sarà permesso ai candidati di comunicare verbalmente o per iscritto, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice, nonché introdurre nella sede d'esame telefoni cellulari e qualsivoglia altra strumentazione atta a consentire la comunicazione con gli altri candidati o con l'esterno, pena l'esclusione.

Per la prova orale:

- prima dell'inizio della prova orale, la Commissione formulerà i quesiti da sottoporre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame. Nel caso in cui la prova sia effettuata su più turni di convocazione, indipendentemente dal numero di giornate, la Commissione predisporrà, prima del primo turno di candidati sottoposti alla prova d'esame, tanti gruppi di domande, di pari difficoltà, quanti saranno i turni di candidati convocati, più ulteriori due gruppi di domande al fine di garantire anche all'ultimo turno il sorteggio tra un campione di tre prove. Un candidato/a di ogni turno procederà all'estrazione del gruppo di quesiti che sarà sottoposto a tutti i candidati convocati nel medesimo turno.
- ad ogni candidato saranno formulati 7 (sette) quesiti:
 - una domanda vertente su “Nozioni di agronomia generale e delle tecniche di allevamento e di trasformazione dei prodotti agricoli, con riferimento al territorio regionale”;
 - una domanda vertente su “Sistema di aiuti al settore agricolo regionale (complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 23/27, legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 – Nuova disciplina in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”;
 - una domanda vertente su “Principi generali in materia di aiuti di stato (regolamenti (UE) 2022/2472, 651/2014, 1407/2013 e 1408/2013)”;
 - una domanda vertente su “Norme di condizionalità con riferimento al territorio regionale (criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche e ambientali)”;
 - una domanda vertente su “Disciplina sull'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti del comparto unico della Valle d'Aosta (legge regionale 23 luglio 2010, n. 22)”;
 - una domanda vertente su “Ordinamento della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”;
 - una domanda vertente su “Elementi di diritto amministrativo: atto, procedimento amministrativo e diritto di accesso (normativa statale e regionale)”;
- Durata della prova: circa venti minuti;
- la votazione da attribuire a ciascuna risposta, terrà conto dei seguenti parametri:
 - equilibrio tra capacità di sintesi e di analisi;
 - capacità di approccio interdisciplinare riferito alle materie d'esame;
 - pertinenza della risposta rispetto al quesito;
 - proprietà di linguaggio e terminologica, chiarezza espositiva;
- la votazione da attribuire alla prova espressa in decimi è determinata dalla media delle votazioni attribuite a ciascun quesito; tutti i quesiti avranno lo stesso peso in termini di valutazione e ognuno di essi sarà valutato con un punteggio massimo di 10/10;
- la prova orale si intende superata con una votazione di almeno 6/10;

Durante la prova scritta e la prova orale i candidati non potranno consultare testi normativi, né alcun altro tipo di testo. Non sarà ammessa la consultazione di appunti, manoscritti, dispense, deliberazioni e dizionari.